

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CLORURO PD SALE 60%**



Revisione n. 9 – 19.09.2024

Sostituisce la revisione n. 8 – 02.04.2024

**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

**1.1 Identificatore del prodotto**

Denominazione chimica	Palladio (II) cloruro
Codici prodotto	117 517
C.A.S.	7647-10-1
Numero EC	231-596-2
Peso molecolare	177,3 g/mol
Formula bruta	PdCl <sub>2</sub>

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza e usi consigliati**

Usi consigliati: uso industriale. Reagente per galvanica e produzione catalizzatori.

Usi sconsigliati: nessuno in particolare

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza**

Nome	FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo	Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono	055311861
Numero Fax	055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza	lorenzo.magaldi@faggi.it

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

1. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione  
Via Antonio Cardarelli 9, Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
2. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica  
Via Largo Brambilla 3, Firenze Tel (+39) 055.794.7819
3. Centro Antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione  
Via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
4. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande  
Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
5. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologica Piazza OMS 1, Bergamo Tel. 800.88.33.00
6. Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza Viale del Policlinico 155, Roma Tel. (+39) 06.4997.8000
7. Centro Antiveleni Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica Largo Agostino Gemelli 8, Roma Tel. (+39) 06.305.4343
8. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti Viale Luigi Pinto 1, Foggia Tel. 800-183-459
9. Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA  
Piazza Sant'Onofrio 4, Roma Tel. (+39) 06.6859.3726

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CLORURO PD SALE 60%**



Revisione n. 9 – 19.09.2024

Sostituisce la revisione n. 8 – 02.04.2024

10. Centro Antiveleni Azienda ospedaliera universitaria  
 integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento  
 Piazzale Aristide Stefani 1, Verona Tel. 800.011.858  
 01-2120139168-54-0003

**2. 1.5 Numero di registrazione REACH**  
**IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1 Classificazione della sostanza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Corrosività per I metalli	1	H290
Tossicità acuta (orale)	4	H302
Sensibilizzazione cutanea	1	H317
Danno oculare	1	H318
Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico	1	H400
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico	1	H410

**2.2 Elementi dell'etichetta**  
**Pittogrammi**



**Avvertenze**

**Indicazioni di pericolo**

**PERICOLO**

H290	Può essere corrosivo per i metalli
H302	Nocivo se ingerito
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
<b>Consigli di prudenza</b>	
P270	Non mangiare né bere né fumare durante l'uso
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi. Proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un centro antiveleni o un medico.
P330	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni nazionali

**2.3 Altri pericoli**

NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CLORURO PD SALE 60%**



Revisione n. 9 – 19.09.2024

Sostituisce la revisione n. 8 – 02.04.2024

NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.

**Numero di registrazione REACH** 01-2120139168-54-0003

**3. COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

**3.1 Sostanza:** Cloruro di palladio II

Numero CAS	7647-10-1
Numero EC	231-596-2
Numero INDEX	Non disponibile
STA	LD50 orale 479 mg/kg bw (ratto)
Fattore M acuto	100
Fattore M cronico	10

**4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione	Portare il soggetto in zona molto ben aerata e per sicurezza consultare un medico. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
Ingestione	Chiamare subito un medico.
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Contatto con gli occhi	Sciacquare con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti mantenendo le palpebre aperte (rimuovere le lenti a contatto se è possibile farlo agevolmente). Consultare uno specialista oculista.

**Raccomandazioni:**

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** SI
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** SI
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** SI
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** SI
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** Con guanti
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** SI

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Il contatto con la pelle può causare dermatiti o reazioni allergiche.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

**5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**

**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei	Mezzi di estinzione idonei: CO <sub>2</sub> , polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcol.
Mezzi di estinzione non idonei	Nessuno

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Evitare di respirare i fumi

**5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CLORURO PD SALE 60%**



Revisione n. 9 – 19.09.2024

Sostituisce la revisione n. 8 – 02.04.2024

Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

**6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**6.1.1. Per chi non interviene direttamente**

Allontanarsi dalla zona contaminata

**6.1.2. Per chi interviene direttamente**

*Utilizzare:*

Guanti per rischi chimici conformi alle norme EN420 EN374

Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

Abbigliamento completo antiacido conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6

Maschera semifacciale con filtri P2

**6.2 Precauzioni ambientali**

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature o penetrazione nel terreno avvertire le autorità competenti.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita**

Evitare la formazione di polveri

**6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita**

Lavare la zona contaminata con acqua. Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque freatiche e nelle acque superficiali

**6.3.3. Eventuali altre informazioni**

Nessuna

**6.4 Riferimenti ad altre sezioni**

Nessuno

**7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

**7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri**

Utilizzare sotto aspirazione. Chiudere i barattoli immediatamente dopo l'uso. L'utilizzo è consentito soltanto a personale formato ed informato.

**7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro**

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione**

Immagazzinare in un'area senza tombini o accesso alle fogne ed al riparo dall'umidità

**7.2.2. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni**

Tenere in contenitori chiusi

**7.2.3. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre**

Stoccare in deposito fresco ed asciutto

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CLORURO PD SALE 60%**



Revisione n. 9 – 19.09.2024

Sostituisce la revisione n. 8 – 02.04.2024

**7.2.4. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi**

I contenitori per lo stoccaggio devono essere omologati secondo la normativa ADR ed etichettati.

**7.3. Usi finali particolari**

Uso industriale. uso industriale. Reagente per galvanica e produzione catalizzatori.

**8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1. Parametri di controllo**

**DNEL**

Nessun valore DNEL disponibile ad oggi

**PNEC**

Nessun valore PNEC disponibile ad oggi

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**8.2.1. Controlli tecnici idonei**

Verificare periodicamente la portata della cappa aspirante

**8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

**Protezioni per gli occhi / il volto**

Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

**Protezione della pelle (mani)**

Guanti di sicurezza adatti resistenti alle sostanze chimiche (EN 374) anche in caso di contatto diretto prolungato Indice di protezione 6, corrispondente a >480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374 consigliato; ad esempio gomma nitrilica (0,4 mm), gomma cloroprene (0,5 mm), gomma butilica (0,7 mm)

**Protezione della pelle (corpo)**

Abbigliamento completo antiacido conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6

**Protezione respiratoria**

Maschera semifacciale con filtri P2

**Pericoli termici**

La sostanza non presenta pericoli termici

**8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**

Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente.

**9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	Solido
Colore	Rosso bruno
Odore	Inodore
Punto di fusione / punto di congelamento	679 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Dati non disponibili
Infiammabilità	Non infiammabile
Limiti inferiore e superiore di esplosività	Non esplosivo
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Temperatura di autoaccensione	Non infiammabile
Temperatura di decomposizione	Non infiammabile

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CLORURO PD SALE 60%**



Revisione n. 9 – 19.09.2024

Sostituisce la revisione n. 8 – 02.04.2024

	pH	Non applicabile
	Viscosità cinematica	Non applicabile
	Solubilità	Quasi insolubile in acqua
	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non applicabile
	Tensione di vapore	Non applicabile
	Densità e/o densità relativa	4 g/cm <sup>3</sup> a 20 °C
	Densità di vapore relativa	Non applicabile
	Caratteristiche delle particelle	< 100 µm : 91,8 %
<b>9.2.</b>	<b>Altre informazioni</b>	
	Nessuna	
<b>10.</b>	<b>STABILITA' E REATTIVITA'</b>	
<b>10.1</b>	<b>Reattività</b>	
	Può essere corrosivo per alcuni metalli a causa della presenza di cloruro	
<b>10.2</b>	<b>Stabilità chimica</b>	
	Il prodotto è stabile	
<b>10.3</b>	<b>Possibilità di reazioni pericolose</b>	
	Non sono note reazioni pericolose.	
<b>10.4</b>	<b>Condizioni da evitare</b>	
	Nessuna	
<b>10.5</b>	<b>Materiali incompatibili</b>	
	Ossidanti forti	
<b>10.6</b>	<b>Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
	Il prodotto non si decompone	
<b>11.</b>	<b>INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>11.1</b>	<b>Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (Ce) n. 1272/2008</b>	
	<b>Tossicità acuta</b>	LD50 orale 479 mg/kg bw ratto
	<b>Corrosione/irritazione cutanea</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Lesioni oculari/irritazione oculari gravi</b>	Può provocare gravi lesioni oculari
	<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	Può causare una reazione allergica sulla pelle.
	<b>Mutagenicità delle cellule germinali</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Cancerogenicità</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CLOORURO PD SALE 60%**



Revisione n. 9 – 19.09.2024

Sostituisce la revisione n. 8 – 02.04.2024

<b>11.2</b>	<b>Informazioni su altri pericoli</b>	
	NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII	
	NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.	
<b>12.</b>	<b>INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
<b>12.1</b>	<b>Tossicità</b>	LC10 (pesci) (96h) 90.4 µg Pd/L LC50 (pesci)(96h) 154 µg Pd/L EC50 (invertebrati) (48 h) 35.19 µg Pd/L NOEC (invertebrati) (48 h) 20.52 µg Pd/L NOEC (invertebrati)(21 giorni) ≥ 14.3 µg Pd/L EC50 (alga) (72 h) 2.03 µg Pd/L NOEC (alga) (72 h) 1.33 µg Pd/L
<b>12.2</b>	<b>Persistenza e degradabilità</b>	Non applicabile
<b>12.3</b>	<b>Potenziale di bioaccumulo</b>	Dati non disponibili
<b>12.4</b>	<b>Mobilità nel suolo</b>	Dati non disponibili
<b>12.5</b>	<b>Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	Non applicabile
<b>12.6</b>	<b>Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	Nessun effetto noto
<b>12.7</b>	<b>Altri effetti avversi</b>	Nessun effetto noto
<b>13.</b>	<b>CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b>	
<b>13.1.</b>	<b>Metodi di trattamento dei rifiuti</b>	
	La sostanza ed i suoi imballi devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi e conferiti ad aziende autorizzate.	
<b>14.</b>	<b>INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</b>	
<b>14.1</b>	<b>Numero ONU o numero ID</b>	1759
<b>14.2</b>	<b>Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>	Solido corrosivo n.a.s. (dicloruro di Pd)
<b>14.3</b>	<b>Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
	ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe:	8
	ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta:	8 + marchio pericoloso per l'ambiente
	ADR: Codice di restrizione in galleria	E
	IMDG - EmS :	F-A, S-B
<b>14.4</b>	<b>Gruppo di imballaggio</b>	III
<b>14.5</b>	<b>Pericoli per l'ambiente</b>	
	ADR/RID/ICAO-IATA: pericolo per l'ambiente acquatico	
	IMDG: Contaminante marino: si	
<b>14.6</b>	<b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	
	Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza	
<b>14.7</b>	<b>Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'Imo</b>	
	Non è previsto il trasporto di rinfuse	
<b>15.</b>	<b>INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE</b>	

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CLORURO PD SALE 60%**



Revisione n. 9 – 19.09.2024

Sostituisce la revisione n. 8 – 02.04.2024

<b>15.1</b>	<b>Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b>	<b>Applicabilità</b>
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO
	<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>	SI
	<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>	SI
	<i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach art. 59 – Candidate List of Substances of Very High Concern (SVHC)</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XIV - sostanze soggette ad autorizzazione</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XVII - Restrizioni in determinate sostanze pericolose</i>	Uso limitato
	<a href="https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach">https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach</a>	Item 75 (vedi link)
<b>15.2</b>	<b>Valutazione della sicurezza chimica</b> Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata	
<b>16.</b>	<b>ALTRE INFORMAZIONI</b> <b>Modifiche rispetto alla precedente edizione</b> Modifiche alle sezioni 1-2-8-11-12-14-16 <b>Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi</b> ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada GHS: sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze EINECS: inventario europeo delle sostanze chimiche CAS: chemical Abstract Service STA: stima della tossicità acuta PBT: persistent, bioaccumulative and toxic. Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica vPvB: (very persistent and very bioaccumulative). Sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile LD: dose letale PNEC: concentrazione prevedibile senza effetti DNEL: livello derivato senza effetto TLV (ceiling value): Valore limite di soglia STEL: limite di esposizione a breve termine EU-OEL: limite di esposizione professionale europeo TWA: media pesata nel tempo EC: concentrazione efficace NOAEL: livello a cui non si osservano effetti avversi LC: concentrazione letale NOEC: concentrazione a cui non si osservano effetti LOEC: concentrazione minore a cui si osservano effetti Bw: body weight. Peso corporeo Koc: coefficiente di ripartizione carbonio organico - acqua	



**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CORRURO PD SALE 60%**



Revisione n. 9 – 19.09.2024

Sostituisce la revisione n. 8 – 02.04.2024

**Principali riferimenti bibliografici e fonti dati**

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:

<https://chem.echa.europa.eu/>

**Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente**

Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose

Formazione sui DPI